



**COMUNE DI
CABELLA LIGURE**

Provincia di Alessandria

DELIBERAZIONE N. 19

del 26 MARZO 2021

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

ADESIONE ALLA PROCEDURA FINALIZZATA AL RICONOSCIMENTO DEL DISTRETTO DIFFUSO DEL COMMERCIO DI RILEVANZA INTERCOMUNALE DENOMINATO "SHOPPING & NATURA – Valli Scrivia, Borbera e Spinti". INDIVIDUAZIONE DELL'UNIONE MONTANA VALLI BORBERA E SPINTI QUALE ENTE CAPOFILIA

L'anno duemilaventuno addì ventisei del mese di marzo alle ore 14,40 in video conferenza ai sensi dell'art.73 comma 1 del D.L. 18/2020.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Nome e Cognome	Presenti	Assenti
1	ROBERTA DAGLIO - Sindaco	X	=
2	GIANCARLO RENATI – Vice Sindaco	X	=
3	PAOLA REPETTI - Assessore	X	=
		3	0

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale *dott. Giulio GIRALDI* con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, la Dott.ssa Roberta Daglio – Sindaco- assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 18 *ter* della Legge regionale 28 del 12 novembre 1999, rubricato "Distretti del commercio" che prevede quanto segue:

"1. La Regione promuove i distretti del commercio quali ambiti territoriali nei quali gli enti pubblici, i cittadini, le imprese e le formazioni sociali liberamente aggregati sono in grado di fare del commercio un fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio per accrescere l'attrattività, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle imprese commerciali, anche attraverso interventi integrati per lo sviluppo dell'ambiente urbano di riferimento.

2. La Giunta regionale stabilisce i criteri e le modalità per l'individuazione, il funzionamento e la costituzione dei distretti del commercio.

3. I comuni singoli o associati, anche su iniziativa delle associazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative per il settore del commercio a livello provinciale, e comunque previo accordo con le stesse, possono proporre alla Regione l'individuazione di ambiti territoriali configurabili come distretti del commercio.

4. La struttura regionale competente in materia di commercio, verificata la rispondenza delle proposte comunali ai criteri e alle modalità di cui ai commi 1, 2 e 3, riconosce i distretti del commercio.

5. Gli oneri derivanti dall'attuazione del comma 1, quantificati in euro 500.000,00 per l'annualità 2020 ed euro 500.000,00 per l'annualità 2021 trovano copertura nelle risorse già stanziare per gli anni 2020 e 2021 nell'ambito della missione 14 (Sviluppo economico e competitività), programma 14.02 (Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori), titolo 1 (Spese correnti) del bilancio di previsione finanziario 2020-2022.";

CONSIDERATO che in attuazione del suddetto articolo la Giunta regionale con Deliberazione (D.G.R.) n. 23-2535 del 11/12/2020:

- ha approvato i criteri e le modalità per l'individuazione, il funzionamento e la costituzione dei distretti del commercio e per l'accesso alla agevolazione regionale relativa alla loro istituzione;
- ha destinato, per il 2021, alla copertura finanziaria dell'agevolazione per l'individuazione, il funzionamento e la costituzione dei Distretti del Piemonte € 500.000,00 sul capitolo 154921/2021, Missione 14, Programma 02;

PRESO ATTO che la succitata D.G.R. ha considerato:

- di introdurre modelli innovativi di sviluppo del settore commerciale: i Distretti del Commercio, a polarità urbana (un solo comune) o diffusa (a rilevanza intercomunale), che consentano di sostenere e rilanciare il commercio con strategie sinergiche di sviluppo economico e di risposta a necessità in particolari momenti di emergenze economiche e sociali, quali l'attuale emergenza Covid-19;
- la creazione di un sistema strutturato e organizzato territorialmente, capace di polarizzare le attività commerciali, unitamente ad altri soggetti portatori di interesse, quali il Comune, le organizzazioni imprenditoriali, le imprese, le proprietà immobiliari e i consumatori. I Distretti del Commercio si configurano, quindi, quali strumenti innovativi per il presidio commerciale del territorio, il mantenimento dell'occupazione e la gestione di attività comuni finalizzate alla valorizzazione del commercio e costituiscono uno degli obiettivi strategici inseriti nel Piano della Competitività predisposto dalla Regione Piemonte;

VERIFICATO:

- che i destinatari del contributo regionale sono i Comuni piemontesi in forma singola o aggregata, comprese le Unioni e le Convenzioni di cui alla L.R. n. 11 del 28/09/2012, di cui al punto 3.1 dell'allegato 1 alla D.G.R. sopraccitata, che intendano individuare e costituire un Distretto del Commercio;
- che i Comuni singoli o associati i quali propongono l'individuazione e il riconoscimento di Distretto devono ricercare il migliore dimensionamento dal punto di vista territoriale con attenzione particolare all'identità del luogo e alla sua capacità commerciale,

VISTO "*Bando per l'accesso all'agevolazione regionale relativa all'istituzione dei Distretti del Commercio*" di cui alla D.G.R. n. 23-25.35 dell'11.12.2020 citata, con scadenza al 31/03/2021;

VERIFICATO, nello specifico:

- che i Distretti del Commercio si distinguono in Distretto Urbano del Commercio (DUC) costituito su una porzione del territorio comunale o sull'intero territorio comunale, Distretto diffuso del commercio (DDC) costituito su più Comuni.;
- che la proposta per l'istituzione del Distretto può essere presentata singolarmente o in aggregazione:
 - dalle Unioni di Comuni o dalle Unioni montane di Comuni;
 - dai Comuni capofila di Convenzione per la gestione Associata del SUAP;
 - fuori dalle due precedenti ipotesi, da Comuni singoli o associati che raggiungano la soglia demografica minima di 3000 abitanti in collina e montagna, e di 5000 abitanti in pianura e posseggano il requisito della contiguità territoriale tra gli stessi;

RITENUTO di attivare l'*iter* di riconoscimento Distretto diffuso del commercio (DDC) di rilevanza intercomunale "*SHOPPING & NATURA – Valli Scrivia, Borbera e Spinti*";

VERIFICATO che l'*UNIONE MONTANA VALLI BORBERA E SPINTI* (di cui fanno parte i Comuni Grondona, Borghetto di Borbera, Vignole Borbera e Stazzano) si è resa disponibile a svolgere la funzione di Ente Capofila e che i comuni contigui di Serravalle Scrivia, Arquata Scrivia, Albera Ligure, Cabella Ligure, Cantalupo Ligure, Carrega Ligure, Mongiardino Ligure, Roccaforte Ligure, Rocchetta Ligure intendono aderire in qualità di *partner*;

CONSTATATO che tra i suddetti comuni non sussiste solamente contiguità territoriale ma elementi condivisi di attrattività legati appunto all'oggetto del proponendo distretto "*SHOPPING & NATURA – Valli Scrivia, Borbera e Spinti*";

PRESO ATTO, altresì, che il contributo massimo concesso dalla Regione Piemonte per la costituzione del Distretto è pari ad € 20.000,00, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, pari all'80% della spesa ammessa per ciascuna istanza comunale, restando in capo al Comuni (qualora il DDC venga approvato e concesso il contributo con quantificazione effettiva dell'importo) la restante parte pari al 20%;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 N. 267, è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile di Area;

Con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

A fronte della deliberazione della Giunta Regionale 11/12/2020, N. 23-2535 e della Legge Regionale n. 28/1999, articolo 18 ter e della determinazione dirigenziale N. 396/A2009A/2020 in data 23/12/2020 della Direzione cultura - turismo - commercio, Commercio e terziario Regione Piemonte,

- 1) di aderire all'avvio dell'*iter*, a cura dell'Unione Montana Valli Borbera e Spinti, per l'individuazione ed il riconoscimento del Distretto Diffuso del Commercio di Rilevanza Intercomunale denominato "SHOPPING & NATURA – Valli Scrivia, Borbera e Spinti" tra i Comuni aderenti all'Unione Montana (Grondona, Borghetto di Borbera, Vignole Borbera e Stazzano) e i comuni contigui Serravalle Scrivia, Arquata Scrivia, Albera Ligure, Cabella Ligure, Cantalupo Ligure, Carrega Ligure, Mongiardino Ligure, Roccaforte Ligure, Rocchetta Ligure;
- 2) di dare mandato al Presidente dell'Unione Montana Valli Borbera e Spinti, in qualità di Capofila del costituendo Distretto del Commercio e, come tale, referente organizzativo e amministrativo ed interlocutore unico nei confronti della Regione Piemonte, per l'attuazione del percorso per l'individuazione del superiore Distretto del Commercio denominato "*SHOPPING & NATURA – Valli Scrivia, Borbera e Spinti*";
- 3) di dare incarico al Responsabile dell'Area per l'adozione delle azioni conseguenti alla volontà espressa dalla Giunta Comunale con il presente atto;
- 4) di rimandare a successivo atto deliberativo il co-finanziamento della spesa dopo il pronunciamento positivo e l'approvazione da parte della Regione Piemonte dell'istanza di cui al presente atto;

e successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. 18 Agosto 2000, N. 267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

Il Segretario Comunale
